

*Terreni*

Terreno acquisito dal Comune di Roma per un costo complessivo di € 13.930.232, situato presso il comprensorio di Pietralata, destinato alla realizzazione della sede unica dell'Istituto.

*Mobili, macchine ed attrezzature varie*

Il valore del mobilio, macchine ed attrezzature varie, al netto del relativo fondo di ammortamento, al 1° gennaio 2008 era di € 10.508.116. Poiché i nuovi acquisti intervenuti nell'anno finanziario 2008 risultano inferiori alla quota d'ammortamento dell'anno, la consistenza al 31/12/2008 ammonta a € 8.241.871.

Le modificazioni del patrimonio per mobili, macchine ed attrezzature varie possono essere sintetizzate nel modo seguente:

Consistenza al 1° gennaio 2008	€ +	<b>10.508.116</b>
Incrementi di valore per beni acquistati nell'anno 2008	€ +	<u>3.679.094</u>
<b>Totale</b>	€ +	<b>14.187.210</b>
Decrementi per dismissioni beni anno 2008	€ -	0
Quota deperimento anno 2008	€ -	<u>5.945.339</u>
<b>CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2008</b>	€ +	<b><u>8.241.871</u></b>

*Titoli e partecipazioni*

Le partecipazioni possedute dall'Istituto sono rappresentate da n. 1.500 azioni da nominali euro 51,65 dell'Ancitel S.p.A. acquisite il 25.7.1995 e valutate in base al costo sostenuto pari ad euro 103.291.

*Pubblicazioni destinate alla vendita*

L'importo delle pubblicazioni giacenti in magazzino al 31 dicembre 2008 ammonta a € 700.342. La valutazione di dette rimanenze è stata effettuata con i seguenti criteri:

1° anno della pubblicazione	:	valutazione al 100% del costo
2° anno	“	: valutazione al 67% del costo
3° anno	“	: valutazione al 33% del costo
4° anno	“	: valutazione al 10% del costo
5° anno	“	: valutazione al 10% del costo.

Tali criteri sono conformi a quanto stabilito dalla risoluzione del Ministero delle Finanze n. 9/995-77 dell'11 agosto 1977 e dalla circolare n. 1485 dell'AIE del 14 novembre 1977.

#### *Avanzo di amministrazione*

L'avanzo di amministrazione, determinato al 31 dicembre 2008 in complessivi € 47.579.340, ha registrato un incremento di € 2.729.565 rispetto a quello iniziale (€ 44.849.775). Nell'avanzo di amministrazione accertato di fine anno è compresa la quota indisponibile di € 5.300.000 destinata al finanziamento del fondo rinnovi contrattuali.

L'avanzo di amministrazione accertato a fine anno 2008 risulta già impiegato per circa 36,7 milioni di euro a copertura del fabbisogno di spesa per l'anno 2009.

#### *Indennità di buonuscita maturata dal personale*

Il debito maturato per indennità di buonuscita al personale al 31 dicembre 2008 ammonta a € 108.358.871. Nell'anno 2008 sono state impegnate liquidazioni di buonuscita per un importo complessivo di € 11.500.000.

#### *Fondo per rinnovi contrattuali*

In vista del rinnovo contrattuale per i bienni economici 2006-2007 e 2008-2009 è stato accantonato su tale fondo l'importo di € 3.000.000 (per l'anno 2008). Complessivamente l'ammontare del fondo è pari a € 5.300.000.

## **10. Conto consuntivo per C.D.R. e corrispondenti U.P.B.**

### **10.1 Andamento delle spese per U.P.B.**

Il consuntivo del 2008, concordemente con la struttura del bilancio di previsione per il medesimo esercizio, è stato redatto sulla base della riorganizzazione varata il 27 giugno del 2003 dal Consiglio dell'Istituto. Il nuovo assetto organizzativo, entrato in vigore a partire dal primo luglio 2003, prevede la riduzione del numero dei dipartimenti e la costituzione, accanto agli uffici di diretta collaborazione, di due poli, dei quali il primo con competenze amministrative e il secondo con competenze statistiche.

Le modifiche organizzative operate dall'Istituto nel corso dell'ultimo trimestre del 2008 hanno portato alla riduzione degli uffici dirigenziali generali e alla riduzione del numero delle unità previsionali di base in cui è articolato il bilancio, in applicazione di specifiche disposizioni normative. A livello contabile le modifiche sono state apportate a partire dal bilancio 2009, stante l'inopportunità di operare variazioni nella struttura del bilancio ad esercizio finanziario praticamente concluso.

Il consuntivo 2008, è quindi articolato nelle tre unità previsionali di base rappresentate da:

- 1) *Presidenza (Cod.1- PRES)*, che comprende le spese relative agli Uffici di diretta collaborazione (comprendenti l'ufficio di gabinetto, le relazioni internazionali, la comunicazione e la segreteria del Sistan) e all'Ufficio di valutazione e controllo strategico, che rappresentano un unico centro di responsabilità [art. 3, comma 3 AOG1 del 27 giugno 2003];
- 2) *Direzione Generale (Cod. 4 -DGEN)* che comprende le spese connesse allo svolgimento di tutte le attività tecnico-contabili ed amministrative di supporto per l'intero Istituto, quali quelle previste dall'art. 6, comma 2, lettera a) dell'AOG1;
- 3) *Dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico scientifico (Cod. 6-DPTS)* che include gli oneri relativi alla produzione e diffusione dell'informazione statistica (art. 6, comma 2, lettera b) dell'AOG1).

Di seguito, si fornisce un'analisi delle unità previsionali di base, evidenziandone le tipologie di spesa maggiormente significative (Tav. 18).

### **10.1.1 Presidenza (PRES)**

L'UPB 1 presenta impegni, al netto delle partite di giro, per € 6.414.485, pari al 3,4% degli impegni complessivi. Oltre il 94% delle spese è rappresentato da spese di funzionamento (€ 6.036.395), la restante quota (€ 378.090) si riferisce a spese per interventi.

I pagamenti della Presidenza, pari a € 4.825.030 al netto delle partite di giro, rappresentano il 2,9% dei pagamenti complessivi e si riferiscono per € 4.447.717 (92,2%) alla gestione di competenza e per € 377.312 (7,8%) a quella dei residui.

I residui finali al 31 dicembre 2008 ammontano a € 2.504.773, pari all'1,3% del totale.

Anche per il 2008, in correlazione all'imputazione delle entrate alla Presidenza, sono state imputate a questo centro di responsabilità anche le partite di giro in uscita per un importo pari a € 32.198.638.

### **10.1.2 Direzione generale (DGEN)**

Gli impegni dell'UPB 4 ammontano ad € 55.238.390; essi risultano così suddivisi: € 39.073.037 per spese di funzionamento (70,7%); € 219.639 per spese per interventi (0,4%); € 4.445.715 per spese per investimenti (8,1%) e € 11.500.000 per indennità di buonuscita (20,8%), relative a tutto il personale dell'Istituto.

Gli impegni di questa unità previsionale di base rappresentano il 29,0% degli impegni complessivi dell'Istituto

I pagamenti ammontano ad € 50.395.050, pari al 30,3% dei pagamenti complessivi dell'Istituto. I pagamenti della Direzione Generale sono ripartiti tra la gestione di competenza per € 41.200.503 (81,8%) e quella dei residui per € 9.194.547 (18,2%).

I residui a fine esercizio sono pari a € 126.166.618 e rappresentano il 67,0% dei residui complessivi.

### **10.1.3 Dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico scientifico**

Gli impegni dell'UPB 6 ammontano a € 128.815.819, così suddivisi: € 99.199.081 per spese di funzionamento, pari al 77,0% del totale, € 27.840.721 per spese per interventi (21,6%); € 1.776.017 per spese per investimenti (1,4%).

Gli impegni di questa unità rappresentano il 67,6% degli impegni complessivi dell'Istituto.

I pagamenti degli impegni di competenza ammontano ad € 90.828.922; i pagamenti relativi ai residui provenienti dagli anni precedenti risultano pari a € 20.145.582. Di conseguenza, i pagamenti ammontano nel complesso a € 110.974.504, pari al 66,8% dei pagamenti complessivi.

I residui finali al 31/12/2008 sono pari a € 59.687.432 e rappresentano il 31,7% dei residui totali.

Tav. 18 - Stanziamenti, impegni, pagamenti e residui per unità previsionale di base - Anno 2008

CENTRI DI RESPONSABILITA'	CONSISTENZA DEI RESIDUI RETTIFICATI <sup>(a)</sup>		STANZIAMENTI DEFINITIVI <sup>(b)</sup>		SOMME IMPEGNATE		PAGAMENTI						RESIDUI					
							SU COMPETENZA		SU RESIDUI		TOTALE		DAI RESIDUI		DALLA COMPETENZA		TOTALE	
	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12=8+10	13	14=2-10	15	16=6-8	17	18=14+16	19
PRES	915.318	0,6	6.765.000	3,2	6.414.485	3,4	4.447.717	3,3	377.312	1,3	4.825.030	2,9	538.006	0,4	1.966.767	3,6	2.504.773	1,3
DGEN	121.323.277	73,9	66.400.000	31,0	55.238.390	29,0	41.200.503	30,2	9.194.547	30,9	50.395.050	30,3	112.128.731	83,4	14.037.887	26,0	126.166.618	67,0
DPTS	41.846.118	25,5	140.974.609	65,8	128.815.819	67,6	90.828.922	66,6	20.145.582	67,8	110.974.504	66,8	21.700.536	16,2	37.986.897	70,4	59.687.432	31,7
Totale al netto delle partite di giro	164.084.713	100,0	214.139.609	100,0	190.468.694	100,0	136.477.143	100,0	29.717.441	100,0	166.194.583	100,0	134.367.272	100,0	53.991.551	100,0	188.358.823	100,0
Partite di giro	1.992.248		38.573.000		32.198.638		28.680.386		1.581.328		30.261.714		410.919		3.518.252		3.929.171	
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>166.076.961</b>		<b>252.712.609</b>		<b>222.667.331</b>		<b>165.157.529</b>		<b>31.298.769</b>		<b>196.456.298</b>		<b>134.778.191</b>		<b>57.509.803</b>		<b>192.287.994</b>	

<sup>(a)</sup> - Consistenza al netto delle economie realizzate su alcuni impegni nel corso dell'esercizio finanziario 2008

<sup>(b)</sup> - Stanziamenti aggiornati con le variazioni deliberate dal Consiglio nel corso dell'esercizio finanziario 2008

## 11. Rendiconto per funzioni obiettivo

Il consuntivo per il 2008 presenta l'articolazione delle spese anche per funzioni obiettivo, come previsto dalla normativa vigente. La funzione-obiettivo si riferisce alle finalità ultime che le amministrazioni pubbliche sono chiamate a perseguire, a prescindere dalla struttura amministrativa che gestisce la spesa e dalle voci di bilancio. L'aggregato, consente di misurare meglio il costo dei prodotti finali erogati dalle pubbliche amministrazioni a favore della collettività. Negli intenti del legislatore la classificazione tende anche a misurare il valore dell'output delle attività amministrative.

L'articolazione delle spese per funzione-obiettivo persegue, quindi, finalità differenziate e diverse rispetto alla tradizionale classificazione economico-funzionale della spesa. Questa, infatti, non fornisce significative relazioni fra la spesa sostenuta e produzioni realizzate dall'ente, ovvero tra le risorse finanziarie impiegate e gli obiettivi raggiunti. La classificazione per funzione-obiettivo tenta di colmare tale lacuna, atteso che la sua struttura punta ad agevolare la lettura del bilancio sotto il profilo dei risultati ottenuti nelle diverse aree di intervento dell'Istituto.

Le funzioni obiettivo ridefinite nel 2008 sono le seguenti:

1. garantire al Paese e agli organismi internazionali, l'informazione statistica di base (La produzione);
2. sviluppare le metodologie e progettare l'innovazione (La ricerca metodologica e sperimentazione);
3. organizzare la documentazione storica, l'analisi dei dati e la messa a disposizione degli utenti (L'analisi e la diffusione);
4. indirizzare e coordinare il Sistema statistico nazionale (Il Sistan) e sviluppare l'integrazione internazionale;
5. assicurare il supporto operativo e lo sviluppo delle risorse umane e delle infrastrutture (Supporto tecnologico e amministrativo).

Per l'ampiezza che caratterizza, nelle finalità dell'Istituto, l'area della produzione statistica, è opportuno che essa sia distinta in due sottoaree:

1. produzione in campo economico;
2. produzione in campo sociale, sanitario, ambientale e demografico.

Ciascun capitolo di bilancio per ciascun C.d.R. è stato analizzato per individuare l'attribuzione totale o parziale alla singola funzione obiettivo. Tuttavia, l'attribuzione partendo dai dati per capitolo e C.d.R. non è sempre sufficiente. In molti casi, soprattutto per la voce personale, si è dovuto risalire all'organizzazione dell'Istituto a volte fino a livello di singolo servizio, per collocare il relativo costo sulle funzioni-obiettivo prescelte.

La seguente Tav. 19 riepiloga le spese per funzione obiettivo sostenute nel 2008, i dati sono considerati al netto delle partite di giro.

La funzione prevalente è rappresentata dalla produzione statistica in ambito economico che impiega il 27,6% delle risorse complessive. Segue la produzione sociale con il 27,2% del totale. Nel complesso la produzione statistica assorbe il 54,8% delle risorse complessive. La funzione di supporto tecnologico e amministrativo impiega il 20,2% del totale, le spese sostenute per l'analisi e diffusione dei dati statistici sono pari al 10,1%. Infine le funzioni di integrazione nazionale ed internazionale e per la ricerca metodologica e sperimentazione assorbono rispettivamente il 9,3 % ed il 5,4 % del totale.



Tav. 19 - Rendiconto 2008 per funzione obiettivo

FUNZIONI OBIETTIVO - ANNO 2008					
DENOMINAZIONE		PREVENTIVO		CONSUNTIVO	
		IMPORTO <sup>(1)</sup>	%	IMPORTO <sup>(1)</sup>	%
1	PRODUZIONE ECONOMICA	58.002.138	29,2	52.658.066	27,6
2	PRODUZIONE SOCIALE	53.571.520	27,0	51.807.148	27,2
3	RICERCA METODOLOGICA E SPERIMENTAZIONE	10.746.576	5,4	10.363.092	5,4
4	ANALISI E DIFFUSIONE	19.735.468	9,9	19.281.731	10,1
5	INTEGRAZIONE NAZIONALE E INTERNAZIONALE	15.746.255	7,9	17.800.000	9,3
6	SUPPORTO TECNOLOGICO E AMMINISTRATIVO	40.624.042	20,5	38.558.657	20,2
TOTALE .....		198.426.000	100,0	190.468.694	100,0

<sup>(1)</sup> Al netto delle partite di giro e degli oneri per la costruzione della sede unica.

## 12. Progetti e programmi statistici cofinanziati

Dall'analisi dell'attività dell'Istituto nel corso dell'anno 2008, relativamente alla stipula e alla realizzazione di progetti statistici con enti ed istituzioni pubbliche e private, nazionali ed internazionali, si è rilevato, rispetto all'anno precedente, un andamento lievemente decrescente per quanto riguarda l'importo accertato e un andamento crescente per le somme riscosse.

Il valore complessivamente accertato per detti progetti statistici nel 2008 è stato pari a € 7.939.242, mentre nell'esercizio precedente esso ammontava a € 8.110.630.

Nel corso dell'anno 2008 le riscossioni sono state pari a € 7.469.540; nel 2007 pari a € 5.454.172.

L'andamento dell'accertato evidenzia come l'attività dell'Istituto nella stipula di progetti sia ormai consolidata in particolare per i progetti con la Commissione Europea mentre più oscillante è l'importo che ogni anno viene riscosso sulla base della diverse scadenze contrattuali.

Nel corso del 2008, i progetti statistici di maggiore rilievo siglati con Eurostat sono i seguenti: il Framework Partnership agreement "Development of the methodology of business registers on multinational enterprise groups", i grant "Improvements in quarterly sector accounts", "Translating and testing a victimisation survey module" e "Production of "PPP data by Member States 2009".

L'attività dell'Istituto, inoltre, nell'ambito della cooperazione statistica internazionale allo sviluppo, è proseguita attraverso numerose "study visit" organizzate con Paesi Europei ed extra europei al fine di approfondire specifiche tematiche in ambito statistico e per un supporto professionale agli stessi paesi. In particolare si segnalano i progetti con la società ADETEF (Assistance for the Development of Exchange in Economic and Financial Technologies), con la società GOPA CONSULTANS e con l'ente statistico turco "TURKSTAT".

Nel corso del 2008, l'Istituto ha stipulato, con enti nazionali, i seguenti progetti di importo elevato: con il Ministero della Salute l'Indagine sulla condizione di salute degli stranieri residenti in Italia (contributo di € 490.000) e il progetto "Potenziamento dell'informazione statistica sull'offerta e l'attività del settore della sanità pubblica e privata" (contributo di € 500.000) ; con il Formez l'Accordo di associazione Tunisia –

UE (contributo di € 390.678); con il Ministero della Solidarietà il “Progetto per lo sviluppo di un sistema integrato di fonti statistiche informative in materia di disabilità” di € 491.000; con il Ministero per lo sviluppo economico per la Realizzazione e fornitura dei dati necessari alla costruzione degli indicatori relativi agli Obiettivi di servizio per € 1.200.000; con l'ISFOL per il progetto “Collaborazione e supporto tecnico scientifico nell'ambito di temi istituzionali di interesse comune” per € 7.500.000, suddiviso nel triennio.

Nel corso dell'anno sono terminati i lavori di progetti esteri come Eu-silc 2005 – 2006 e 2007, il Twinning con la Russia e lo SPA 2007; sono state chiuse le convenzioni su “Conciliazione tempi di vita e di lavoro”, l’“Indagine sulla violenza alle donne” e il “Progetto per l'estensione dell'indagine sui percorsi di studio e di lavoro dei diplomati e per l'analisi di altri percorsi formativi”.

Tra gli importi riscossi nel 2008 si segnalano quelli di maggiore rilievo: l'anticipo e il pagamento del primo rendiconto per il progetto con il Ministero della Solidarietà sociale per € 725.000; il pagamento di quattro rendiconti intermedi per il progetto “Indagine sulle criticità dei percorsi lavorativi in un'ottica di genere” per € 517.740; il secondo anticipo del Twinning Bosnia per € 738.740; il saldo della convenzione con la Regione Piemonte per un totale di € 646.076.

### **13. L'Istituto come soggetto passivo d'imposta**

L'attività dell'Istituto come sostituto d'imposta e previdenziale è stata svolta nel rispetto dei tempi fissati dalla normativa in vigore per il pagamento di quanto dovuto allo Stato a titolo di imposte dirette, indirette e per contributi previdenziali ed assistenziali. Complessivamente, come sintetizzato nella Tav. 20, relativamente alle imposte e ai contributi sui lavoratori dipendenti, nonché ad altre tasse ed imposte, gli impegni complessivamente assunti nell'anno 2008 sono pari ad € 56.492.229, l'importo complessivo pagato, in conto competenza e in conto residui, ammonta ad € 49.655.514.

Esaminando nel dettaglio i singoli tributi, per l'IRPEF trattenuto ai dipendenti sono stati pagati € 16.915.650, per gli oneri previdenziali INPDAP € 25.716.111, dei quali € 18.749.071 per oneri a carico dell'Istituto e € 6.967.040 per trattenute ai dipendenti.

Per quanto riguarda gli oneri assistenziali, i pagamenti complessivi ammontano a € 393.592, così suddivisi: € 88.452 a carico dell'Istat e € 305.140 a carico dei dipendenti.

Relativamente all'IVA, si sottolinea che, per l'anno in esame, l'Istituto non ha effettuato versamenti all'erario poiché il credito dell'anno 2007 di € 254.138 ed i successivi maturati in corso d'esercizio di € 155.803 sono stati sufficienti a compensare il debito maturato nell'anno di € 142.393. Al 31 dicembre 2008, quindi, si registra un credito pari a € 267.548 (Tav. 21).

L'Istituto ha adottato, a partire dal 1996, una contabilità separata da quella istituzionale, finalizzata al recupero dell'IVA pagata sugli acquisti di beni e servizi connessi alla commercializzazione dei prodotti statistici. L'obiettivo è stato conseguito individuando i costi imputabili all'attività commerciale dell'Istituto. Alcuni di essi possono essere considerati diretti e, in quanto tali, godono della detrazione dell'IVA al 100% (ad esempio spese di stampa, pubblicità e per progetti); altri costi, invece, valutati promiscui sono stati imputati all'attività commerciale sulla base di due diverse modalità di attribuzione.

La prima modalità individuata, è stata utilizzata per l'assegnazione alla gestione commerciale delle spese correnti, quali la manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali, spese per l'energia elettrica, per il riscaldamento e l'acqua,

**Tav. 20 - Attività dell'Istat come sostituto d'imposta  
e previdenziale per l'anno 2008 <sup>(a)</sup>**

DESCRIZIONE	DEBITO MATURATO NELL'ANNO (Impegni)	IMPORTO PAGATO (Competenza + Residui)	INCIDENZA % DEL PAGATO <sup>(b)</sup>		
			SU ASSE- GNAZIONE STATALE <sup>(b)</sup>	SU TOTALE USCITE CORRENTI E C/CAPITALE <sup>(c)</sup>	SU TOTALE SPESE DI PERSO- NALE <sup>(d)</sup>
<b>IRPEF</b>	<b>19.750.945</b>	<b>16.915.650</b>	<b>10,2</b>	<b>8,9</b>	<b>12,7 <sup>(e)</sup></b>
<b>ONERI PREVIDENZIALI:</b>					
<b>- (INPDAP)</b>	<b>28.213.384</b>	<b>25.716.111</b>	<b>15,5</b>	<b>13,5</b>	<b>19,3</b>
a carico Ente	21.238.900	18.749.071	11,3	9,8	14,1
a carico dipendenti	6.974.484	6.967.040	4,2	3,7	5,2
<b>ONERI ASSISTENZIALI:</b>					
<b>- (INPS)</b>	<b>404.107</b>	<b>393.592</b>	<b>0,2</b>	<b>0,2</b>	<b>0,3</b>
a carico Ente	100.000	88.452	0,1	0,0	0,1
a carico dipendenti	304.107	305.140	0,2	0,2	0,2
<b>I.R.A.P.</b>	<b>7.181.000</b>	<b>5.713.445</b>	<b>3,4</b>	<b>3,0</b>	<b>4,3</b>
<b>IMPOSTE E TASSE</b>	<b>942.794</b>	<b>916.717</b>	<b>0,6</b>	<b>0,5</b>	<b>0,7</b>
<b>TOTALE .....</b>	<b>56.492.229</b>	<b>49.655.514</b>	<b>29,8</b>	<b>26,1</b>	<b>37,3</b>

<sup>(a)</sup> La tavola è relativa all'attività di sostituto di imposta svolta nei confronti dei lavoratori dipendenti

<sup>(b)</sup> Assegnazione statale: € 166.396.000

<sup>(c)</sup> Spese correnti e c/capitale: € 190.468.694

<sup>(d)</sup> Spese di personale e buonuscita: € 133.093.090

<sup>(e)</sup> Sul totale delle spese di personale, compresa la buonuscita.

postali, telefoniche, di pulizia dei locali, di vigilanza delle sedi, di spedizione, trasporto e facchinaggio, per la locazione di immobili per ufficio, e per spese in conto capitale, ad esempio manutenzione straordinaria di immobili, impianti, attrezzature e macchinari. Il criterio di attribuzione rapportava la superficie degli immobili destinati all'attività commerciale e la superficie totale degli stessi, permettendo di imputare il 6,6% della superficie degli immobili all'attività commerciale ed il restante 93,4% all'attività istituzionale, e rispondeva ad una logica basata sul peso significativo dell'attività editoriale e di vendita pubblicazioni che stava diventando nel corso degli anni sempre più marginale.

La seconda modalità, in genere utilizzata per spese informatiche sia di parte corrente che di capitale, consisteva nel mettere a confronto le entrate proprie commerciali ed il totale delle entrate dell'Istituto e permetteva di attribuire il 7,2% di ogni spesa riferita all'attività suddetta ed il restante 92,8% all'attività istituzionale. Quest'ultima, applicando una percentuale determinata da un rapporto tra entrate ad alcune voci di spesa, presumendo un loro utilizzo promiscuo, non sembrava essere coerente.

Le percentuali suddette, quindi, a circa dieci anni di distanza dalla loro introduzione, rilevano chiari segnali di incongruenza e, per tale ragione, si è stabilito di rivedere la tematica e pervenire a nuovi criteri e parametri di imputazione dei costi promiscui all'attività commerciale.

Si è pervenuti quindi, sulla base di uno studio che ha rivisitato tutti i parametri e i valori per cinque anni di attività, alla scelta di un criterio unico semplificato che consente una gestione più immediata e risulta in linea con l'evoluzione dell'attività commerciale dell'Istituto<sup>1</sup>.

La modalità di attribuzione, che è stata adottata dal 01.01.2008, è quella di rapportare la spesa di personale impegnato su attività commerciale e la spesa complessiva di personale come valore della quota promiscua da considerare commerciale sull'insieme di spese che hanno natura "generale", nella presunzione che il personale nel suo complesso utilizza risorse generali, beni e servizi e attrezzature in misura proporzionale alle attività che svolge.

<sup>1</sup> Il documento che espone lo studio e le relative decisioni è Istat-Direzione generale-Direzione centrale contabilità "REVISIONE DELLE REGOLE E DELLE PROCEDURE RELATIVE ALL'ATTIVITA' COMMERCIALE DELL'ISTAT", settembre 2007

Il costo del personale adibito ad attività commerciale deriva da quello calcolato ogni anno nell'ambito del conto economico del bilancio d'esercizio dell'attività commerciale. Il totale del costo del personale, invece, è rappresentato dalle cifre impegnate ogni anno, corrispondenti sostanzialmente agli effettivi oneri complessivi per il personale.

Per questi dati è stato analizzato l'andamento degli stessi dal 2002 al 2006 e si è determinata la percentuale media del 5%, da sottoporre ad un'eventuale revisione alla fine del 2009, da attribuire ad attività commerciale nell'ambito delle voci di spesa promiscue, anch'esse parzialmente rivisitate.

La gestione della contabilità IVA ha consentito un notevole risparmio di risorse evidenziando, fin dal 1996, primo anno di applicazione, un credito d'imposta nei confronti dell'Erario quantificato, al 31/12/1996, in € 55.736,22. Il credito d'imposta ha avuto nel corso degli anni l'andamento esposto nella Tav. 21.

**Tav. 21 - Dinamica dell'IVA (Importi in euro)**

<b>ANNI</b>	<b>IVA A CREDITO O A DEBITO NELL'ANNO</b>	<b>IVA A CREDITO al 31/12</b>
1996	55.736,22	55.736,22
1997	53.264,59	109.000,81
1998	-5.878,96	103.121,85
1999	-16.178,37	86.943,48
2000	97.412,50	184.355,98
2001	117.394,25	301.750,23
2002	-14.884,10	286.866,13
2003	-195.333,84	91.532,29
2004	-87.790,46	3.741,83
2005	-440.673,05	1.401,52
2006	-293.965,14	226.770,24
2007	27.368,13	254.138,37
2008	13.409,56	267.547,93

In particolare, il risultato dell'anno 2008 è stato determinato come riportato nella Tav. 22. Rispetto allo scorso esercizio si rileva un decremento sia dell'IVA riscossa sulle vendite di beni e servizi ed che dell'IVA pagata sugli acquisti inerenti l'attività commerciale.

Tav. 22 - Andamento mensile dell'Iva nel 2008

PERIODI	IVA SU ACQUISTI	IVA SU VENDITE	IVA MENSILE DA RECUPERARE (+) O DA VERSARE (-) (1)	IVA DA RECUPERARE (+) O DA VERSARE (-) (1)
<b>ANNO 2007:</b>				<b>254.138,37</b>
<b>ANNO 2008:</b>				
Gennaio	26.300	13.839	12.460	266.599
Febbraio	21.229	45.066	-23.837	242.762
Marzo	69.743	12.217	57.526	300.288
Aprile	14.656	7.890	6.766	307.054
Maggio	12.823	-3.812	16.635	323.689
Giugno	16.433	39.240	-22.807	300.882
Luglio	21.060	113.087	-92.027	208.855
Agosto	6.042	1.515	4.527	213.382
Settembre	43.605	18.853	24.752	238.134
Ottobre	21.335	5.142	16.192	254.326
Novembre	18.951	2.007	16.945	271.270
Dicembre	7.266	10.988	-3.723	267.548
<b>Totale anno 2008</b>	<b>279.442</b>	<b>266.033</b>	<b>13.410</b>	

(1) I valori senza segno si intendono positivi (+).